

Prot. n 220/11

Roma, 01 giugno 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N.30/11

FINALMENTE DEFINITO L'ACCORDO
per le procedure concernenti gli sviluppi
economici all'interno delle aree.

PASSAGGIO DA B A C1: RESTA IL DILEMMA
nonostante le nostre perplessità e i contenziosi in
atto, l'Amministrazione vuole caparbiamente
procedere in dirittura d'arrivo.

E quindi, ...Sursum corda
(in alto i cuori ☺)

Oggi 1 giugno 2011, dopo le note vicissitudini che hanno visto inizialmente naufragare il tavolo tecnico per poi finalmente approdare, con successo, al tavolo politico si è conclusa, con la firma dell'accordo, la fase di discussione sulle procedure concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree.

Procediamo però per gradi: l'Amministrazione, all'inizio della riunione, nella fase di informativa generale, ha consegnato alle Organizzazioni Sindacali l'unito Decreto, con il quale si stabilisce la ripartizione della somma di Euro 42.970.605,00 per l'anno 2011, assegnata sui Piani

Gestionali 4 “Quota del Fondo Unico di Amministrazione al personale comprensiva degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore).

Successivamente, come anticipato nella premessa, si è passati alla disamina delle problematiche residue riguardanti le procedure concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree.

Dal punto di vista tecnico, vi sono stati alcuni aggiustamenti, soprattutto nella valutazione dei titoli, ma sempre di natura proporzionale (ovvero che non influiscono sull'impalcatura generale dell'accordo).

Dal punto di vista tecnico-organizzativo, abbiamo fatto notare la difficoltà che i colleghi concorrenti potrebbero trovare nel recuperare tutta la pregressa documentazione, considerato che i titoli valutabili sono anche quelli già presentati nella precedente riqualificazione (e di conseguenza già in possesso dell'Amministrazione).

Purtroppo, seppur con nostro disappunto, l'Amministrazione ha previsto che, anche se già presentati e precedentemente valutati, i titoli dovranno tutti essere presentati “ex novo”, trattandosi di un nuovo Bando ☹

Per quanto riguarda la “*telenovela*” della riqualificazione da ex Area B alla ex posizione economica C1, abbiamo **FORTEMENTE ESORTATO L'AMMINISTRAZIONE** a stringere i tempi e fare in modo che le procedure concorsuali abbiano inizio il prima possibile.

Il Dott. Guarany, a tal proposito, si è impegnato a stabilire un termine temporale massimo entro il quale le prove selettive dovranno essere svolte, poi naturalmente saranno le Commissioni a predisporre i relativi calendari.

Rimanendo su questo tema, non possiamo che ribadire la nostra contrarietà a questo proliferare di ricorsi che hanno fortemente penalizzato i colleghi che hanno già partecipato alle procedure selettive, con esito positivo, e che si trovano, loro malgrado, in una posizione di stallo da circa due anni.

Tornando alla definizione dell'accordo sulle procedure concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree, per una migliore comprensione del testo e del lavoro svolto, ne alleghiamo copia al presente comunicato.

Cordiali saluti.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE
CONFISAL-UNSA BENI CULTURALI



Prot. 601 del 31/5/2011

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio e il personale
Servizio V*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 2, comma 197, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede l'unificazione del pagamento delle competenze fisse e accessorie nel cosiddetto "Cedolino unico" a decorrere dal 30 novembre 2010;

VISTO l'art. 4, commi 4 bis e seguenti, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 recante disposizioni in materia di pagamento di stipendi competenze accessorie;

VISTO il D. M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2010 – art. 2 comma 1, art. 3 comma 2 e art. 7 comma 1 -;

VISTA la nota n. 7245 del 1 marzo 2011 con la quale si richiede la ripartizione della somma complessiva di Euro 57.022.000,00 dal capitolo 2300 "Fondo unico di Amministrazione, ecc" ai pertinenti capitoli di spesa/piani gestionali in termini di competenza e di cassa per l'anno 2011;

VISTO il D. M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42789 del 17 maggio 2011 con il quale viene assegnata sui relativi capitoli di spesa/piani gestionali, inerenti alle competenze fisse e accessorie al personale, la somma complessiva di Euro 57.022.000,00;

DECRETA

La somma di € 42.970.605,00 (quarantaduemilioninovecentosettantamilaseicentocinque), per l'anno 2011, assegnata sui Piani Gestionali 4 "Quota del Fondo Unico di Amministrazione al personale comprensiva degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" dei pertinenti capitoli di spesa inerenti alle competenze fisse ed accessorie al personale, è ripartita a favore degli Uffici del Ministero per i beni e le attività culturali come dimostrato negli allegati schemi che formano parte integrante del presente decreto che viene trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per la prevista registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario GUARANY)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale
SERVIZIO IV

CHIARIMENTI ALLE IPOTESI DI ACCORDO SOTTOSCRITTE IL 23 DICEMBRE 2010 CONCERNENTI GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE PER L'ANNO 2010

VISTE le ipotesi di Accordo sottoscritte in data 23 dicembre 2010, concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2010;

VISTO il parere espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 25377 del 18 aprile 2011 e l'allegato parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n.51665 del 18 aprile 2011;

RITENUTO, ferma restando la validità delle suddette ipotesi di accordo sottoscritte in data 23 dicembre 2010, di dover chiarire alla luce dei sopracitati pareri del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ed in linea con la normativa vigente, le richiamate ipotesi di accordo, tenendo comunque presente che le stesse ipotesi di accordo sono state sottoscritte prima dell'effettiva operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, approvato con D.M. del 9 dicembre 2010;

L'Amministrazione e le OO.SS. concordano quanto segue:

Art. 1) Sarà bandita una procedura selettiva interna, per soli titoli, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree del personale dipendente, con decorrenza a far data dal 1° gennaio 2010, per il seguente numero di posti:

AREA III

- N. posti 1.413 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F6 per l'Area III;
- N. posti 270 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F5 per l'Area III;
- N. posti 301 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F4 per l'Area III;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale
SERVIZIO IV

- N. posti 169 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F3 per l'Area III;
- N. posti 46 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F2 per l'Area III.

AREA II

- N. posti 958 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F5 per l'Area II;
- N. posti 1.267 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F4 per l'Area II;
- N. posti 788 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F3 per l'Area II;
- N. posti 723 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F2 per l'Area II.

AREA I

- N. posti 701 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F3 per l'Area I;
- N. posti 116 - nel corrispondente profilo professionale - nella fascia economica F2 per l'Area I.

Art. 2) I requisiti di accesso alla procedura per gli sviluppi economici all'interno delle Aree sono così determinati: 2 anni di servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato - posseduti alla data del 31 dicembre 2009 - nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per la quale si richiede lo sviluppo economico. Nei 2 anni di servizio sono computati anche gli anni di servizio svolti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella posizione economica, di cui al precedente sistema di classificazione, corrispondente alla suddetta fascia economica (immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre), individuata secondo la tabella B allegata al CCNL 2006/2009.

Art. 3) I punteggi sono determinati come da tabelle allegate:

- tabella 1 - per l'Area Prima;
- tabella 2 - per l'Area Seconda;
- tabella 3 - per l'Area Terza;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il
Bilancio ed il Personale
SERVIZIO IV

Art. 4) Nel caso in cui si determini una parità di punteggio nella graduatoria finale della procedura, l'attribuzione della relativa fascia economica sarà determinata in base ai seguenti criteri, secondo il seguente ordine di priorità:

1. anzianità di servizio (incluso il periodo pre-ruolo);
2. minore età anagrafica.

Art. 5) Non possono partecipare agli sviluppi economici dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art.13, comma 2 (codice disciplinare), del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Art. 6) La permanenza nella fascia attribuita non può essere inferiore a due anni.

Art. 7) Il costo complessivo della procedura è pari ad € 12.981.840,00 e grava sul FUA 2010.

Art. 8) Con successivo Accordo sarà definito il numero dei posti da attribuire per ciascun profilo professionale nelle rispettive aree.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

TABELLA 1 PRIMA AREA SVILUPPI ECONOMICI ANNO 2010

1. Esperienza e capacità professionali maturate e valutate ai sensi della normativa vigente, sia in base all'anzianità di servizio, sia in base ad incarichi conferiti con atti formali e certificati dalla relativa attestazione di effettivo svolgimento, fino ad un punteggio massimo di 15 punti

a Attività rilevanti attestate dal dirigente corrispondenti al profilo di appartenenza come di seguito specificate.

a1	Componente o segretario di organi collegiali (Commissioni, Gruppi di studio, Gruppi di lavoro)	0,1 punti per singolo incarico	Punteggio massimo attribuibile 7,5 punti
a2	Collaborazione per mostre o convegni	0,1 punti per singolo incarico	
a3	Preposto alla sicurezza, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno	
a4	Componente delle squadre di pronto intervento (primo soccorso o antincendio), ai sensi del D. Lgs.n. 81/2008	0,25 punti per anno	
a5	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno	
a6	Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,15 punti per anno	
a7	Corsi di durata inferiore alle due settimane	0,25 punti	
a8	Corsi di durata pari o superiore alle due settimane	0,4 punti	
a9	Corsi di durata pari o superiore ad un mese	1 punto	
a10	Corsi di durata pari o superiore ad un anno	2 punti	

tabella 1

a11	Corsi di formazione destinati ai dipendenti non inseriti nelle gradatorie delle riqualificazioni	1,5 punti	
b Esperienza professionale			
b1	Esperienza professionale maturata nella fascia retributiva di appartenenza (immediatamente inferiore a quella per cui si concorre), ricomprensente anche gli anni nella posizione economica di cui al precedente sistema di classificazione, corrispondente alla suddetta fascia economica (immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre), individuata secondo la tabella B allegata al CCNL 2006/2009. Tale esperienza ricomprensente il periodo pre-ruolo e/o a tempo determinato.	0,25 punti per anno	Punteggio massimo attribuibile 7,5 punti
b2	Esperienza professionale maturata nella Pubblica Amministrazione. Tale esperienza ricomprensente anche il periodo pre-ruolo e/o a tempo determinato. Gli anni di servizio conteggiati nella precedente lettera b1 non possono essere computati ai fini dell'attribuzione del punteggio prevista dalla presente voce.	0,2 punti per anno	
Per il calcolo dell'anzianità di servizio (riferito ad 1 anno) si considerano anche i periodi superiori alla metà dell'anno (6 mesi ed 1 giorno) riferiti alla stessa categoria (b1-b2).			
2. Titoli di studio, culturali e pubblicazioni, tutti coerenti con le attività del profilo, nonché ulteriori titoli di studio culturali e professionali, non altrimenti valutabili, fino ad un punteggio massimo di 15 punti			
a	Scuola dell'obbligo	1 punto	
b	Diploma di qualifica professionale (di tre anni)	1,5 punti	

tabella 1

c	Scuola secondaria di secondo grado	2 punti
d	Laurea di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	3,5 punti
e	Laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	3,5 punti
f	Diploma universitario di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	2,5 punti
g	Specializzazione conseguita presso: Istituto centrale per il restauro, Opificio delle pietre dure, Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica, Scuola di biblioteconomia, Scuola del mosaico di Ravenna, Diploma di alta formazione universitaria, Scuola archeologica di Atene	0,25 punti per anno
h	Corsi di perfezionamento o Master post-lauream di durata annuale	0,5 punti
i	Corsi di perfezionamento e Master post-lauream di durata biennale. Diploma di Specializzazione.	1 punto
j	Dottorato di ricerca	1,5 punti
k	Abilitazione post lauream per l'esercizio di libere professioni	1 punto
l	Abilitazione professionale non legata al titolo di studio accademico	0,5 punti
m	Ulteriore laurea di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	1 punto

tabella 1

n	Ulteriore laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	1 punto	
o	Ulteriore laurea triennale di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	0,5 punti	
p	Ulteriore diploma universitario di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	0,5 punti	
q	Pubblicazione monografica, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	1 punto	punteggio massimo attribuibile 2,5 punti
r	Articolo, unico autore, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,5 punti	
s	Pubblicazione monografica, più autori, espressamente riconducibili al candidato, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,25 punti	
t	Articolo a stampa di più autori, espressamente riconducibile al candidato, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,15 punti	
u	Idoneità concorsuale conseguita in precedenti riqualificazioni non seguite da successivo inquadramento	1,25 punti per ogni idoneità	
v	Idoneità concorsuale conseguita in concorsi pubblici non seguite da successivo inquadramento	1,25 punti per idoneità	
<p>Il punteggio di cui alla lettera b, ricomprensive il punteggio di cui alla lettera a. Il punteggio di cui alla lettera c, ricomprensive il punteggio di cui alla lettera b. Il punteggio di cui alle lettere d,e,f, ricomprensive anche il punteggio di cui alla lettera c. Il punteggio di cui alle lettere d,e ricomprensive anche il punteggio di cui alle lettere f,</p>			

tabella 1

3. Decurtazioni punteggio biennio precedente alla presentazione della domanda sanzioni disciplinari art. 13, c.2, CCNL 2002-2005

a	Rimprovero scritto	1 punto	
b	Multa	1,5 punti	

TABELLA 2 SECONDA AREA SVILUPPI ECONOMICI ANNO 2010

1. Esperienza e capacità professionali maturate e valutate ai sensi della normativa vigente, sia in base all'anzianità di servizio, sia in base ad incarichi conferiti con atti formali e certificati dalla relativa attestazione di effettivo svolgimento, fino ad un punteggio massimo di 15 punti

a Attività rilevanti attestate dal dirigente corrispondenti al profilo di appartenenza come di seguito specificate.

a1	Incarichi di direzione di strutture organizzative (Uffici, laboratori, sezioni staccate, unità organiche, servizi)	0,5 punti per anno	
a2	Componente o segretario di organi collegiali (Commissioni, Gruppi di studio, Gruppi di lavoro)	0,1 punti per singolo incarico	
a3	Rappresentanza dell'Amministrazione in organi collegiali esterni al Ministero per i beni e le attività culturali	0,15 punti per singolo incarico	
a4	Docenza in corsi o seminari organizzati dal Ministero o da altre Pubbliche Amministrazioni	0,1 punti per singolo incarico	
a5	Collaborazione per mostre o convegni	0,1 punti per singolo incarico	
a6	Progettazione o Direzione dei lavori ai sensi del d.lgs. n. 163/2006	0,1 punti per singolo incarico	
a7	Responsabile del procedimento ai sensi del d.lgs. n. 163/2006	0,1 punti per singolo incarico	
a8	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi del D. Lgs.n. 81/2008	1,5 punti per anno	
a9	Preposto alla sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008,	0,25 punti per anno	

tabella 2

a10	Componente delle squadre di pronto intervento (primo soccorso o antincendio), ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno	Punteggio massimo attribuibile 7,5 punti
a11	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno	
a12	Responsabile tecnico addetto agli impianti	0,5 punti per anno	
a13	Amministratore di rete o segmento	0,25 punti per anno	
a14	Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,15 punti per anno	
a15	Corsi di durata inferiore alle due settimane	0,25 punti	
a16	Corsi di durata pari o superiore alle due settimane	0,4 punti	
a17	Corsi di durata pari o superiore ad un mese	1 punto	
a18	Corsi di durata pari o superiore ad un anno	2 punti	
a19	Corsi di formazione destinati ai dipendenti non inseriti nelle gradatorie delle riqualificazioni	1,5 punti	
b Esperienza professionale			

tabella 2

b1	Esperienza professionale maturata nella fascia retributiva di appartenenza (immediatamente inferiore a quella per cui si concorre), ricomprensente anche gli anni nella posizione economica di cui al precedente sistema di classificazione, corrispondente alla suddetta fascia economica (immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre), individuata secondo la tabella B allegata al CCNL 2006/2009. Tale esperienza ricomprensente il periodo pre-ruolo e/o a tempo determinato.	0,25 punti per anno	Punteggio massimo attribuibile 7,5 punti
b2	Esperienza professionale maturata nella Pubblica Amministrazione. Tale esperienza ricomprensente anche il periodo pre-ruolo e/o a tempo determinato. Gli anni di servizio conteggiati nella precedente lettera b1 non possono essere computati ai fini dell'attribuzione del punteggio prevista dalla presente voce.	0,2 punti per anno	
Per il calcolo dell'anzianità di servizio (riferito ad 1 anno) si considerano anche i periodi superiori alla metà dell'anno (6 mesi ed 1 giorno) riferiti alla stessa categoria (b1-b2).			
2. Titoli di studio, culturali e pubblicazioni, tutti coerenti con le attività del profilo, nonché ulteriori titoli di studio culturali e professionali, non altrimenti valutabili, fino ad un punteggio massimo di 15 punti			
a	Scuola dell'obbligo	1 punto	
b	diploma di qualifica professionale (di tre anni)	1,5 punti	
c	Scuola secondaria di secondo grado	2 punti	
d	Laurea di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	3,5 punti	

tabella 2

e	Laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	3,5 punti
f	Laurea triennale di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	2,5 punti
g	Diploma universitario di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	2,5 punti
h	Specializzazione conseguita presso: Istituto centrale per il restauro, Opificio delle pietre dure, Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica, Scuola di biblioteconomia, Scuola del mosaico di	0,25 punti per anno
i	Corsi di perfezionamento o Master post-lauream di durata annuale	0,5 punti
j	Corsi di perfezionamento e Master post-lauream di durata biennale. Diploma Specializzazione	1 punto
k	Dottorato di ricerca	1,5 punti
l	Abilitazione post lauream per l'esercizio di libere professioni	1 punto
m	Abilitazione professionale non legata al titolo di studio accademico	0,5 punti
n	Ulteriore laurea di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	1 punto
o	Ulteriore laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e	1 punto
p	Ulteriore laurea triennale di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	0,5 punti
q	Ulteriore diploma universitario di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	0,5 punti
r	Pubblicazione monografica, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	1 punto

tabella 2

s	Articolo, unico autore, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,5 punti	punteggio massimo attribuibile 2,5 punti
t	Pubblicazione monografica, più autori, espressamente riconducibili al candidato, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,25 punti	
u	Articolo a stampa di più autori, espressamente riconducibile al candidato, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività	0,15 punti	
v	Idoneità concorsuale conseguita in precedenti riqualificazioni non seguite da successivo inquadramento	1,25 punti per idoneità	
w	Idoneità concorsuale conseguita in concorsi pubblici non seguite da successivo inquadramento	1,25 punti per idoneità	
<p>Il punteggio di cui alla lettera b, ricomprende il punteggio di cui alla lettera a. Il punteggio di cui alla lettera c, ricomprende il punteggio di cui alla lettera b. Il punteggio di cui alle lettere d,e,f,g ricomprende anche il punteggio di cui alla lettera c. Il punteggio di cui alle lettere d,e ricomprende anche il punteggio di cui alle lettere f,g</p>			
<p>3. Decurtazioni punteggio biennio precedente alla presentazione della domanda sanzioni disciplinari art. 13, c.2, CCNL 2002-2005</p>			
b	Rimprovero scritto	1 punto	
c	Multa	1,5 punti	

TABELLA 3 TERZA AREA SVILUPPI ECONOMICI ANNO 2010

1. Esperienza e capacità professionali maturate e valutate ai sensi della normativa vigente, sia in base all'anzianità di servizio, sia in base ad incarichi conferiti con atti formali e certificati dalla relativa attestazione di effettivo svolgimento, fino ad un punteggio massimo di 15 punti

a Attività rilevanti attestate dal dirigente corrispondenti al profilo di appartenenza come di seguito specificate

a1	Incarichi di direzione di strutture dirigenziali (Reggenze; incarichi 19 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001) o sedi di Istituti non dirigenziali (Archivi e Biblioteche)	1,5 punti per anno
a2	Incarichi di direzione di sedi museali	1 punto per anno
a3	Incarichi di direzione di strutture organizzative (Uffici, laboratori, sezioni staccate, unità organiche, servizi)	0,5 punti per anno
a4	Componente o segretario di organi collegiali (Commissioni, Gruppi di studio, Gruppi di lavoro)	0,1 punti per singolo incarico
a5	Rappresentanza dell'Amministrazione in organi collegiali esterni al Ministero per i beni e le attività culturali	0,15 punti per singolo incarico
a6	Progettazione e Direzione dei lavori ai sensi del d.lgs. n. 163/2006	0,1 punti per singolo incarico
a7	Responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006	0,1 punti per singolo incarico
a8	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno
a9	Certificati di regolare esecuzione	0,1 punti per singolo incarico
a10	Attività di collaudo effettuate ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006	0,25 punti per singolo incarico
a11	Docenza in corsi o seminari organizzati dal Ministero o da altre Pubbliche Amministrazioni	0,1 punti per singolo incarico
a12	Collaborazione scientifica per mostre o convegni	0,1 punti per singolo incarico

tabella 3

a13	Direzione (o Curatore scientifico) di mostre o convegni	0,2 punti per singolo incarico	Punteggio massimo attribuibile 7,5 punti
a14	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,1 punti per singolo incarico	
a15	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs.n. 81/2008	0,1 punti per singolo incarico	
a16	Responsabile del procedimento ai sensi del legge n. 241/1990	1 punto per anno	
a17	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	1,5 punti per anno	
a18	Preposto alla sicurezza, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno	
a19	Componente delle squadre di pronto intervento (primo soccorso o antincendio), ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,25 punti per anno	
a20	Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi del D. Lgs.n.81/2008	0,15 punti per anno	
a21	Amministratore di rete o segmento	0,25 punti per anno	
a22	Corsi di durata inferiore alle due settimane	0,25 punti	
a23	Corsi di durata pari o superiore alle due settimane	0,4 punti	
a24	Corsi di durata pari o superiore ad un mese	1 punto	
a25	Corsi di durata pari o superiore ad un anno	2 punti	
a26	Corsi di formazione destinati ai dipendenti non inseriti nelle gradatorie delle riqualificazioni	1,5 punti	
b Esperienza professionale			

tabella 3

b1	Esperienza professionale maturata nella fascia retributiva di appartenenza (immediatamente inferiore a quella per cui si concorre), ricomprensente anche gli anni nella posizione economica di cui al precedente sistema di classificazione, corrispondente alla suddetta fascia economica (immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre), individuata secondo la tabella B allegata al CCNL 2006/2009. Tale esperienza ricomprensente il periodo pre-ruolo e/o a tempo determinato.	0,25 punti per anno	
b2	Esperienza professionale maturata nella Pubblica Amministrazione. Tale esperienza ricomprensente anche il periodo pre-ruolo e/o a tempo determinato. Gli anni di servizio conteggiati nella precedente lettera b1 non possono essere computati ai fini dell'attribuzione del punteggio prevista dalla presente voce.	0,2 punti per anno	
<p>Per il calcolo dell'anzianità di servizio (riferito ad 1 anno) si considerano anche i periodi superiori alla metà dell'anno (6 mesi ed 1 giorno) riferiti alla stessa categoria (b1-b2).</p>			
<p>2. Titoli di studio, culturali e pubblicazioni, tutti coerenti con le attività del profilo, nonché ulteriori titoli di studio culturali e professionali, non altrimenti valutabili, fino ad un punteggio massimo di 15 punti</p>			
a	Scuola secondaria di secondo grado	1,5 punti	
b	Laurea (<u>affidente al profilo professionale di appartenenza</u>) di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	5 punti	
c	Laurea specialistica (<u>affidente al profilo professionale di appartenenza</u>) di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	5 punti	

tabella 3

d	Laurea specialistica (non afferente al profilo professionale di appartenenza) di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	3,5 punti
e	Laurea (non afferente al profilo professionale di appartenenza) di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	3,5 punti
f	Laurea triennale (non afferente al profilo professionale di appartenenza) di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	2 punti
g	Diploma universitario (non afferente al profilo professionale di appartenenza) di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	2 punti
h	Laurea triennale (<u>afferente al profilo professionale di appartenenza</u>) di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre	2 punti
i	Diploma universitario (<u>afferente al profilo professionale di appartenenza</u>) di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	2 punti
j	Specializzazione conseguita presso: Istituto centrale per il restauro, Opificio delle pietre dure, Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica, Scuola di biblioteconomia, Scuola del mosaico di Ravenna, Diploma di alta formazione universitaria, Scuola archeologica di Atene	0,25 punti per anno
k	Corsi di perfezionamento o Master post-lauream di durata annuale	0,5 punti
l	Corsi di perfezionamento e Master post-lauream di durata biennale. Diploma di Specializzazione	1 punto
m	Dottorato di ricerca	1,5 punti
n	Abilitazione post lauream per l'esercizio di libere professioni	1 punto

tabella 3

o	Abilitazione professionale non legata al titolo di studio accademico	0,5 punti	
p	Ulteriore laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	1 punto	
q	Ulteriore laurea di cui all'ordinamento preesistente al D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	1 punto	
r	Ulteriore laurea triennale di cui all'ordinamento introdotto dal D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509	0,5 punti	
s	Ulteriore diploma universitario di cui alla Legge 19 novembre 1990, n. 341	0,5 punti	
t	Pubblicazione monografica, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	1 punto	punteggio massimo attribuibile 2,5 punti
u	Articolo, unico autore, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,5 punti	
v	Pubblicazione monografica, più autori, espressamente riconducibili al candidato, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,25 punti	
w	Articolo a stampa di più autori, espressamente riconducibile al candidato, afferente a tematiche istituzionali coerenti con l'attività svolta	0,15 punti	
x	Idoneità concorsuale conseguita in precedenti riqualificazioni non seguite da successivo inquadramento	1,25 punto	

tabella 3

y	Idoneità conseguita nei concorsi per la dirigenza	1,5 punti	
<p>Il punteggio di cui alla lettera b, ricomprende il punteggio di cui alla lettera a. Il punteggio di cui alla lettera c, ricomprende il punteggio di cui alla lettera a. Il punteggio di cui alle lettere, d,e,f, g,h,i ricomprende anche il punteggio di cui alla lettera a.</p>			
<p>3. Decurtazioni punteggio biennio precedente alla presentazione della domanda sanzioni disciplinari art. 13, c.2, CCNL 2002-2005</p>			
b	Rimprovero scritto	1 punto	
c	Multe	1,5 punti	